



ASSOCIAZIONE NAZIONALE UFFICIALI PROVENIENTI
DAL SERVIZIO ATTIVO - (ANUPSA)
COMITATO REGIONALE DEL NORD EST



GRUPPO DI PADOVA

NOTIZIARIO N. 2 – GIUGNO 2014

Note del Presidente.

Siamo ormai giunti alla metà dell'anno ed in questi primi mesi oltre ad aver seguito e risolto problematiche di nostri Soci, abbiamo fornito consulenza ed assistenza giuridico-amministrativa. Al fine di dare ulteriore impulso al Sodalizio sono stati organizzati incontri socio-culturali e ricreativi, per mezzo dei quali i Soci hanno potuto rivivere quei sentimenti di amicizia e fratellanza vissuti in servizio. Tutte le attività sono state svolte grazie alla spontanea disponibilità e all'alto senso di appartenenza all'Associazione, l'unica che mantiene vivi gli ideali propri dell'Ufficiale e che si basa solo sull'auto finanziamento. Quindi, il sostegno di tutti è fondamentale affinché si possa continuare a svolgere la concreta ed utile opera a favore dei Soci e delle Socie. Le iscrizioni per il 2014, la cui quota è ferma a € 35,00, sono ancora aperte. Il versamento può essere fatto in sede o con il bollettino postale prestampato, già inviato con lo scorso notiziario, oppure con altro modulo sul c/c n. 12400354 intestato ad ANUPSA Gruppo di Padova, Riviera Paleocapa 52 bis, 35141 Padova, o con bonifico il cui IBAN è: IT19N0760112100000012400354.

A marzo ho presieduto l'annuale assemblea dei Soci, nel corso della quale è stato approvato il bilancio consuntivo dello scorso anno e presentato quello di previsione dell'anno in corso.

Nel mese di maggio ho convocato il Comitato Regionale del Nord Est, per definire, tra l'altro, il tema del calendario per il prossimo anno e gli argomenti da porre all'ordine del giorno al Consiglio Nazionale che si è tenuto recentemente. In detta occasione, in particolare, è stato reso noto lo stato delle attività giuridico amministrative in atto con gli Organi Centrali, approvato il bilancio consuntivo dell'Associazione, raccomandato di continuare l'azione di proselitismo, mantenendo i contatti con il personale in servizio e sviluppando le azioni ludiche a favore dei Soci. Il relativo verbale sarà edito a breve e disponibile presso la sede.

Attività Giuridico – Amministrativa (a cura del Brig. Gen. Michele PEZZUTO)

Recupero Indebiti Pensionistici nei confronti degli Eredi.

La materia dell'indebito pensionistico è regolata da una disciplina speciale, derogatoria della normativa generale di cui all'art.2033 c.c. che stabilisce: " chi ha eseguito un pagamento non dovuto ha diritto di ripetere ciò che ha pagato". Tale disciplina è stata oggetto di una serie di disposizioni, che si sono succedute nel tempo, volte alla sanatoria totale o parziale delle erogazioni pensionistiche non dovute. I debiti che si estendono agli eredi (che non abbiano rinunciato alla successione) possono essere determinati da:

- a. pagamenti di pensione provvisoria superiori a quelli dovuti in applicazione del decreto definitivo;*
- b. pagamenti di pensione conseguenti a decreto definitivo risultanti superiori a quelli spettanti a seguito eventuale riliquidazione con nuovo decreto per errori emersi ed accertati dall'amministrazione;*
- c. pagamenti di pensione effettuati in seguito a sentenze provvisorie esecutive, divenuti indebiti a seguito di successiva sentenza di appello favorevole all'ente erogatore;*
- d. pagamenti indebiti imputabili a comportamento doloso del pensionato;*
- e. ratei di pensione riscossi o accreditati su conto corrente dopo la morte del pensionato;*
- f. riscossione di quote di pensione non dovute per cumulo con altri redditi;*
- g. eventuali recuperi per ritenute IRPEF.*

Per i pensionati del pubblico impiego le fattispecie di cui alle lettere a) e b) sono regolate dal D.P.R. n.1092/73 che all'art.162 prevede il recupero delle somme corrisposte in più con la pensione provvisoria, mentre all'art.206 stabilisce che non si dà luogo a recupero di eventuali somme erogate in più con un precedente decreto. Questo tipo di indebiti pagamenti, come noto, soggiace alla disciplina dettata dalla

legge n.241/1990 che prevede tempi certi per la decretazione, motivo per il quale, dopo le sentenze n.7/2007 e n.2/2012 delle Sezioni Riunite della Corte dei Conti, in caso di ricorso presso le Sezioni Giurisdizionali Regionali della Corte dei Conti, fatta salva la buona fede, normalmente vengono dichiarati irripetibili. Pertanto, a tale procedura possono ricorrere anche gli eredi, qualora l'indebito fosse accertato dopo la morte del titolare.

Comunque, per tutte le ipotesi innanzi illustrate, al fine di mitigare gli effetti negativi per i destinatari, che i recuperi pensionistici hanno sempre determinato, per i quali ovviamente non si prescinde dalla buona fede, negli ultimi venticinque anni sono state emanate norme derogatorie alla disciplina generale. La prima novità si è avuta con la legge 9.3.1989, n.88 che all'art.52 ha stabilito che, in caso di errore, l'ente erogatore non può pretendere la restituzione degli importi pagati, in assenza beninteso di dolo da parte dell'interessato. E' seguita la legge 30.12.1992, n.412 che interpretando il citato art.52, ha stabilito che la sanatoria opera in relazione alle somme corrisposte in base a provvedimento formale comunicato all'interessato. Restavano, quindi, escluse le somme erogate in base ad un trattamento pensionistico provvisorio. Il combinato disposto delle due norme citate, per i pensionati del pubblico impiego, concorda con quanto stabilito dal citato art.206 del D.P.R. n.1092/1973.

Tenuto conto che gli indebiti pensionistici, specie quelli INPS del settore privato, avevano determinato una serie di crediti di difficile eliminazione, sono state emanate le leggi:

- 23.12.1996, n.662 che, ai commi 260,261 e 263 per gli indebiti pensionistici percepiti fino a tutto il 1995, stabilisce che non si fa luogo a recupero in assenza di dolo dell'interessato, se questi sia titolare di un reddito imponibile di importo pari o inferiore a £.16 milioni, pari a €8.263,31, se invece è superiore a detto importo il debito si riduce di un quarto, mentre esclude il recupero nei confronti degli eredi anche in caso di dolo del pensionato;
- 28.12.2001, n.448, che ha esteso la normativa della legge 662/1996 per gli indebiti percepiti a tutto il 31.12.2000, fatto salvo il recupero nei confronti degli eredi qualora sia accertato il dolo dell'interessato.

Il diritto alla ripetizione dell'indebito soggiace al termine ordinario della prescrizione decennale, che decorre dalla data in cui è stato effettuato il pagamento indebito, ovvero dalla data della comunicazione dell'interessato, incidente sul diritto o la misura della prestazione (come nel caso di cumulo).

Particolari casi di trattamento di reversibilità

La legge 3 dicembre 1994 n.724, all'art.15, c.4 e 5 ha previsto un trattamento più favorevole per i destinatari di pensione indiretta o di reversibilità, secondo le regole dell'assicurazione generale obbligatoria per l'invalidità, la vecchiaia e i superstiti (cioè 60% del trattamento complessivo nel caso del solo coniuge, 80% e 100% con uno o più figli a carico).

La legge 3 agosto 1995, n.335, all'art.1, c.41 ha elevato l'aliquota percentuale di reversibilità al 70% in presenza di un solo figlio minore o inabile, in assenza del coniuge ed ha previsto, inoltre, un limite di cumulabilità con i redditi dei superstiti, come da tab.F allegata alla legge (vds. articolo relativo a pag.5 T.M. del mese di gennaio 2014), fatti salvi i casi in cui il beneficiario abbia un nucleo familiare con figli minori, studenti ovvero inabili. Tra i superstiti rientrano anche:

a) Inipoti minori o inabili, con decorrenza successiva al 16 agosto 1995, data di entrata in vigore della legge n.335/1995 citata, per effetto dell'estensione al settore pubblico della normativa in vigore nell'A.G.O. operata dall'art.1, c.41, in virtù del principio introdotto dalla sentenza della Corte Costituzionale n.180 del 12 – 20 maggio 1999.

Tale circostanza può verificarsi unicamente qualora i requisiti richiesti dalla legge per il riconoscimento del diritto stesso sussistano alla data del decesso del dante causa. Cioè che si tratti di nipoti minori o inabili, anche se non affidati formalmente dagli organi competenti, in quanto l'art.9 della legge 4 maggio 1983, n.184 esenta gli ascendenti e gli altri parenti fino al quarto grado, che accolgono stabilmente nella propria abitazione un minore, dal dovere di darne segnalazione al giudice tutelare.

b) Uno o più orfani maggiorenni studenti universitari. Questi hanno titolo a mantenere la propria quota di pensione di reversibilità anche in caso di passaggio da una facoltà universitaria ad altra. L'INPS con circ. n.219 del 10 settembre 1991 ha precisato che " nel caso di studente universitario che, dopo aver interrotto il ciclo di studi in una facoltà, ottenga l'iscrizione ad un'altra oppure di studente che abbia effettuato diversi passaggi di facoltà, è riconosciuto in ambedue le ipotesi il diritto alla propria

quota di pensione, sino al compimento del 26° anno di età ed entro il limite della durata legale del corso frequentato”.

A norma dell'art.86 del D.P.R.1092/73, le condizioni soggettive previste per il conseguimento del diritto al trattamento di reversibilità devono sussistere al momento della morte del dipendente o pensionato. Qualora queste condizioni vengano meno, la pensione di reversibilità è revocata. Ne consegue che è fatto obbligo agli interessati di comunicare alla direzione provinciale dell'INPS di residenza la cessazione delle condizioni che hanno dato luogo all'attribuzione della pensione, nonché il verificarsi di qualsiasi evento che comporti variazione della pensione stessa.

Attività sociali svolte (a cura del Gen. B. Giuseppe RAGUSA e Col. Nicola INNAURATO)

- 10 aprile 2014 Gita sul Sile.
- 23 maggio 2014, presso il Circolo Unificato dell'Esercito di Padova: Conferenza del Gen. Eccellente su “L'Architettura di Andrea PALLADIO”.
- 31 maggio 2014, visita al Museo Navale di Venezia e al padiglione delle Navi della M. M..

Attività sociali da svolgere (a cura del Gen. B. Giuseppe RAGUSA e Col. Nicola INNAURATO)

Per il 2014 l'Associazione ha in programma le seguenti attività:

- 30 agosto/13 settembre: Vacanza marina a Torre Canne. È stato raggiunto il quorum e l'agenzia ha definito tutti i particolari. Entro il 14 di luglio dovrà essere versato il saldo e si raccomanda di prendere contatti diretti con l'agenzia per sapere l'esatto importo. Disposizioni di dettaglio verranno diramate agli interessati dalla Segreteria del Gruppo.
- 3 ottobre: Navigazione Storica Padova–Venezia, lungo il percorso originale degli antichi burchielli, con i “Battelli del Brenta”. Ore 08,30 imbarco dalla Scalinata Cinquecentesca del Portello. La gita prevede la visita guidata alle Ville Pisani di Strà, Widman di Mira e Foscari di Malcontenta (oggetto della conferenza sul Palladio). Pranzo facoltativo su prenotazione presso un ristorante convenzionato lungo la Riviera del Brenta al costo di € 24,00/30,00 (menù di carne o pesce). Al termine della visita alla Villa Foscari, un bus riporterà i partecipanti a Padova al punto di partenza (zona Portello). Il costo della gita è di € 64,00 (per gli over 65 è di € 54,00). La quota NON comprende il pranzo. Il programma completo è disponibile in sede.
- 11 ottobre ore 17:30: Conferenza, presso il Circolo Unificato dell'Esercito su “Zeolite Clinoptilolite dell'omeostasi dell'organismo”. Relatori: Prof. Dott. Kresimir PAVELIC, Segretario Generale della Conferenza di Biologia Molecolare Europea, Dott. Ennio PAIARO, Sig. Luca RICCO’.
- 25 ottobre ore 15:00: Visita Culturale “Conoscere la Città di Padova” con guida. Il costo per un gruppo di almeno 25 partecipanti è di € 5,00 a persona. Adesioni entro il 30 settembre.
- 8 novembre ore 17,00: Conferenza, presso il Circolo Unificato dell'Esercito, del Gen. C. A. Enrico PINO sulla “1^ Guerra Mondiale” con intermezzi del coro degli Alpini della Sezione A.N.A. di Padova.
- Periodo 15/30 novembre (da definire): Escursione a Roma, di 3 giorni e 2 notti. Visita guidata alla “Roma Antica”, alla “Roma Barocca” e alla “Roma Cattolica”, con possibilità di assistere all'udienza del Papa. La gita sarà realizzata in treno se vi saranno almeno 20 partecipanti. Il costo a persona di € 375,00, comprende viaggio, trasporti in Roma; ½ pensione con sistemazione in camera doppia (supplemento singola € 65, supplemento pensione completa € 78,00); 1 cena tipica e 3 ingressi ai musei. Il programma dettagliato è disponibile in sede, sarà diramato per posta elettronica e pubblicato nel gruppo ANUPSA di facebook Prenotazioni entro il 30 settembre.
- 14 dicembre, ore 11:30: Incontro conviviale natalizio, presso il Circolo Unificato dell'Esercito di Padova, con l'esibizione del “Coro Tanai”. Seguirà il pranzo presso il ristorante del Circolo. Inoltre, considerato che la vastità del territorio in cui risiedono i Soci del Gruppo e che le possibili avverse condizioni meteorologiche del periodo non consentiranno a molti di poter presenziare all'incontro conviviale, il Presidente ha l'intenzione di attuare simili iniziative in un locale da definire a Belluno, Venezia/Mestre e Vicenza. Con l'occasione verranno distribuiti anche i calendari e, chi lo desidera, potrà anche rinnovare l'iscrizione. Dettagli verranno diramati con il prossimo notiziario.

Situazione Soci (a cura del Gen. B. Alberto BOSO)

Neo iscritti. Un caloroso benvenuto ai nuovi iscritti al Gruppo: Gen. D. Franco CHIESA, Luogotenente Vito GALANTUCCI, Sig.ra Claudia IEMMI (ved. SABATINO), Sig.ra Gianna TURRA (ved. ZILOCCHI), Col. Francesco MATTIA e Col. Domenico TORRISI.

Notizie varie (a cura del Gen. B. (aus.) Rocco PELLEGRINI)

- Campagna di prevenzione delle malattie uro-andrologiche - Visite a cura dell'ULSS 17. Continuano le visite ambulatoriali, senza alcuna finalità medico-legale, a titolo gratuito e senza impegnativa, per il personale in servizio ed in quiescenza e loro famigliari, delle Forze Armate, dei Corpi Armati dello Stato, delle Forze di Polizia, dei Vigili del Fuoco e della Croce Rossa, presso il Circolo Unificato dell'Esercito di Padova in occasione dell'Alza Bandiera Solenne del 1° di ogni mese. Per informazioni e prenotazioni 049/8203635 dalle 09:00 alle 11:30 dal lunedì al venerdì.
- Utilizzazione delle Foresterie di Forza Armata.
- L'argomento è stato esaustivamente trattato in tutti gli ultimi numeri di TRADIZIONE MILITARE a partire da giugno 2013; presso la Segreteria è comunque disponibile la Direttiva integrale.
- Opera Nazionale per i Caduti senza Croce.

E' un Ente Morale, apolitico ed apartitico, istituito a Firenze il 17 dicembre 1961 per mantenere viva la memoria dei Caduti italiani nella 2^a Guerra Mondiale su tutti i fronti di combattimento, nei campi di prigionia e di internamento, nelle foibe e nei campi di sterminio, dati per "dispersi", di cui non è stato possibile recuperare le Spoglie mortali cui dare il conforto di una degna sepoltura e che, quindi, non sono ricordati ed onorati nei vari Sacrari, Ossari, Mausolei e riquadri cimiteriali.

L'Opera Nazionale per i Caduti senza Croce, la cui sede operativa è domiciliata nel palazzo del Comune di Roccaraso (AQ), per la finalità di cui sopra ha realizzato un Sacrario nel predetto Comune, sul Monte Zurrone. Il Sacrario, inaugurato nel 1972 e che dal febbraio 1981 è equiparato a tutti gli effetti ai cimiteri di guerra, contiene, nella Cappellina, un'Urna con i "Ruolini" con i **nomi** di 145.000 Caduti senza Croce, di cui 352 M.O.V.M., che danno loro una simbolica ma reale sepoltura senza ceneri ma solo nei nomi.

L'Associazione, che fa parte di Assoarma, accoglie tra i suoi Soci effettivi ex combattenti e cittadini italiani che abbiano avuto congiunti Caduti per la Patria; quali Soci simpatizzanti cittadini italiani che non abbiano riportato condanne penali e abbiano vivo il culto per la Patria e per la sua storia. La sua struttura periferica è costituita da Delegazioni Provinciali e Comunali; in particolare nel Triveneto sono presenti quelle di Bolzano/Treviso, Iesolo, Rovigo, Udine, Venezia e Vicenza.

Il motto dell'Associazione è "LA VITA DEI MORTI STA NEL RICORDO DEI VIVI".

Ulteriori notizie possono essere assunte dal sito internet: www.cadutisenzacroce.com

Un felice e sereno periodo estivo a tutti. Riapriamo a settembre ma, per particolari esigenze, sono disponibile al 3420076466.

Il Presidente
Gen. D. (r.) Guido Dante PALMIERI



Notiziario inviato ai Soci del Gruppo di Padova, ai Gruppi del Comitato Regionale del Nord Est, alla Presidenza Nazionale, ai Comitati Regionali ed alle Autorità Militari con sede nei Capoluoghi di Provincia. Sede del Comitato Regionale del Nord Est e del Gruppo di Padova: Riviera Paleocapa, 52 bis - 35141 Padova. Tel. 049/8203542; Tel./Fax: 049/8714252; e-mail: anupsapd@gmail.com . Orario di apertura della sede: lunedì e giovedì dalle ore 09,30 alle 12,00